

C'ERA 2 VOLTE 1 CUORE

SCHEDA DIDATTICA

LA STORIA

Una finestra nel cielo azzurro... Due bimbi aspettano di nascere, aspettano con fiducia... coltivano la loro attesa come un campo, certi che prima o poi una nuova pianta nascerà, un nuovo orizzonte si dispiegherà, un nuovo paesaggio accoglierà la loro speranza. Aspettano e immaginano il mondo che sarà ... Lo creano sotto gli occhi degli spettatori con l'uso di meravigliosi oggetti artigianali; elementi semplici, naturali come acqua, foglie, carta, legno, piume ... compongono, poco alla volta, lo spazio scenico. È l'amore a sostenere la loro attesa, unitamente a quello per le piccole cose di cui è fatta la vita, che pur tra temporali e soffi di vento improvvisi, permette alla luce di tornare dopo il buio della notte, al sole di alimentare ogni giorno la loro, come la nostra attesa ... Chi aspettano? Aspetta anche tu con loro e lo scoprirai a fine spettacolo!

LO SPETTACOLO

Intensamente poetiche, le illustrazioni di *Les amoureux* di Raymond Peynet, sono state la fonte primaria per questo spettacolo dedicato ai più piccoli. Una drammaturgia visiva che muove da quelle immagini lievi, permeate di delicatezza, e compone in scena un universo surreale, all'insegna della tenerezza e della fiducia nell'amore.

I magici oggetti scenici, creati ad hoc, dall'artista visivo Marcello Chiarenza, con pochi elementi naturali fortemente evocativi, creano forme riconoscibili dai bambini, e sviluppano il loro immaginario: la fioritura improvvisa di un albero di pesco; la luna, grande come una barca, dalla quale lasciarsi trasportare; una valigia da cui gemmano rose e farfalle... insieme all'armonico elemento pittorico dato dal graduale ingresso del colore che si accompagna alle musiche dolcissime di Jacques Brel e Charles Trenet incantano e divertono i piccoli, mentre emozionano i grandi.

Piccole magie, tenere musiche, ci incantano, mentre da una finestra sospesa, insieme ai due teneri personaggi, guardiamo fuori, sempre in attesa della meraviglia, della bellezza che verrà. Sì, verrà!

I LINGUAGGI

L'aspetto visivo-gestuale, anche in considerazione dei piccoli spettatori, cui lo spettacolo è dedicato, è dominante.

Una drammaturgia prioritariamente visiva dalla quale emergono singole e rare parole, davvero necessarie. Parole come gocce, stille di senso, segno tra i segni nella composizione di una emozionante grammatica della fantasia, scaturita dal muto dialogare degli oggetti, portatori di una semantica propria, con cui l'attore si rapporta attraverso il gesto, e la giustapposizione degli elementi compositivi.

Dai 3 anni in su

PER RIPENSARCI INSIEME A SCUOLA

Nello spettacolo ci sono due personaggi, prova a disegnarli.

Lei era sempre allegra o triste?

Lui era sempre allegro o triste?

Ricordi quali oggetti appaiono dalla finestra all'inizio dello spettacolo?

Prova a disegnarli

Sulla parola soffia, volano le ...

In quale stagione siamo quando volano le ...?

Quando scende la neve siamo in ...?

Con la neve i due personaggi giocano con ...

Cosa c'è nella valigia?

Cosa spunta dalla valigia?

Cosa vola in primavera?

Una notte d'estate i due giocano con le ...

Dal fondo del mare spunta una grande

Dove scompare la medusa?

Cosa illumina la notte d'estate?

L'albero che fiorisce, è un albero di ...

Cosa aspettano i due personaggi?

Chi aspettano i due personaggi?

Chi sono i due personaggi che arrivano nel finale?

Prova a disegnarli ... e buon divertimento!